



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<b>N. 112</b>  <b>Data 10/10/2016</b>	<b>Oggetto: Scadenze TARI 2016</b>
---	------------------------------------

L'anno duemilasedici, il giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **13:45** nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

**All'appello risultano:**

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	<b>Marotta Cosimo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
3	<b>Rapisarda Mario</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
4	<b>Cardaci Calogero</b>	“	<b>X</b>	
5	<b>Romano Luana</b>	“	<b>X</b>	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **25** del **10/10/2016** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

**delibera**

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



# COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

<b>N. 25 del Registro</b>	<b>Oggetto: Scadenze TARI 2015</b>
<b>Data: 10.10.2016</b>	

Su proposta del Sindaco

  
**Il Sindaco**  
(Geom. Cosimo Marotta)

### Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

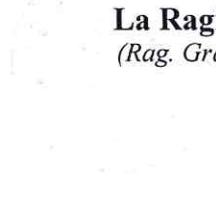
Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 10.10.2016

  
**La Ragioniera Comunale**  
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 10.10.2016

  
**La Ragioniera Comunale**  
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

# COMUNE DI RADDUSA

## PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952  
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870  
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale n. 25 del 10.10.2016

Con oggetto: Scadenze TARI 2015

---

### IL SINDACO

1. Visto il d.lgs n. 267/2000;
2. Vista L.R. n. 48 dell'11/12/1991;
3. Vista L.R. n. 30 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Visto il regolamento di contabilità in vigore;
5. Visto lo Statuto Comunale;
6. Preso atto che questo Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2016;
7. Visto l'art. 163, comma 2 del D.lgs. n.267/2000, il quale dispone che: "Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria.....  
La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni derivanti:
  - Da provvedimenti esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati per legge;
  - Dal pagamento delle spese del personale, di residui di mutuo, di canoni, di imposte e tasse, ed, in genere limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente....."

Premesso che:

- La legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata a danno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L. n.201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/1992;

Tenuto conto che:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato che:

- Il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

- Con l'attuale servizio di raccolta non è ancora stato realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico per cui si rende necessario commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie;
- Ai sensi della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):
- La TARI è corrisposta in base a tariffa annuale e la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri recati dal DPR 27 aprile 1999 n. 158 (c.d. metodo normalizzato);
- La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica;
- La tariffa, tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti è determinata, per ogni categoria o sottocategoria omogenea, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- Occorre procedere alla copertura integrale dei costi relativi ai servizi o rifiuti mediante applicazione di una tariffa unica;
- Occorre definire gli indici da utilizzare ai fini dell'articolazione tariffaria, graduando i coefficienti, in coerenza con quanto previsto dal DPR158/99, così come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29.09.2014 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che la determinazione delle tariffe è il risultato di un'analisi che tiene conto dei seguenti aspetti:

- la ripartizione dei costi fra utenze non domestiche e domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati attraverso la scelta dei coefficienti;
- Nella ripartizione dei costi si è tenuto conto di assicurare agevolazioni per le utenze domestiche in relazione alla raccolta differenziata riferibile alle stesse, previste dall'art.4, comma 2 del D.P.R.158/1999, e dall'art.1 comma 658 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);
- Nella ripartizione dei costi si è tenuto conto della volontà di agevolare le utenze domestiche in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della IUC, componente TARI;

Atteso che per l'anno 2015, le scadenze di versamento della TARI (tassa rifiuti) saranno le seguenti:

- 1° RATA "acconto", scadenza 10 novembre 2016;
- 2° RATA "saldo/conguaglio", scadenza 20 dicembre 2016;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22.02.2016, nella quale si dà atto della conferma della tariffe incluse nella deliberazione consiliare n. 31 del 29.09.2014;

Per quanto sopra

#### SI PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di confermare il piano tariffario di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 29.09.2014, così come indicato nella deliberazione di Consiglio b. 8 del 22.02.2016;
- 3) Di dare atto che alle tariffe Tari determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs.504/1992;
- 4) Di dare atto che le scadenze di versamento della TARI (tassa rifiuti) risultano le seguenti:
  - 1° RATA "acconto", scadenza 10 novembre 2016
  - 2° RATA "saldo/conguaglio", scadenza 20 dicembre 2016;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

- Con l'attuale servizio di raccolta non è ancora stato realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico per cui si rende necessario commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie;
- Ai sensi della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):
- La TARI è corrisposta in base a tariffa annuale e la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri recati dal DPR 27 aprile 1999 n. 158 (c.d. metodo normalizzato);
- La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica;
- La tariffa, tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti è determinata, per ogni categoria o sottocategoria omogenea, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- Occorre procedere alla copertura integrale dei costi relativi ai servizi o rifiuti mediante applicazione di una tariffa unica;
- Occorre definire gli indici da utilizzare ai fini dell'articolazione tariffaria, graduando i coefficienti, in coerenza con quanto previsto dal DPR158/99, così come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29.09.2014 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che la determinazione delle tariffe è il risultato di un'analisi che tiene conto dei seguenti aspetti:

- la ripartizione dei costi fra utenze non domestiche e domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati attraverso la scelta dei coefficienti;
- Nella ripartizione dei costi si è tenuto conto di assicurare agevolazioni per le utenze domestiche in relazione alla raccolta differenziata riferibile alle stesse, previste dall'art.4, comma 2 del D.P.R.158/1999, e dall'art.1 comma 658 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);
- Nella ripartizione dei costi si è tenuto conto della volontà di agevolare le utenze domestiche in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della IUC, componente TARI;

Atteso che per l'anno 2015, le scadenze di versamento della TARI (tassa rifiuti) saranno le seguenti:

- 1° RATA "acconto", scadenza 10 novembre 2016;
- 2° RATA "saldo/conguaglio", scadenza 20 dicembre 2016;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22.02.2016, nella quale si dà atto della conferma della tariffe incluse nella deliberazione consiliare n. 31 del 29.09.2014;

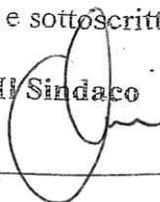
Per quanto sopra

#### SI PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di confermare il piano tariffario di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 29.09.2014, così come indicato nella deliberazione di Consiglio b. 8 del 22.02.2016;
- 3) Di dare atto che alle tariffe Tari determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs.504/1992;
- 4) Di dare atto che le scadenze di versamento della TARI (tassa rifiuti) risultano le seguenti:
  - 1° RATA "acconto", scadenza 10 novembre 2016
  - 2° RATA "saldo/conguaglio", scadenza 20 dicembre 2016;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco



Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 10/10/2016 e defissa il \_\_\_\_\_  
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 10/10/2016

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

10 OTT.



Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.